RIDUZIONI UTENZE DOMESTICHE:

CONSULTARE IL

REGOLAMENTO COMUNALE GESTIONE TARI

ART. 21

RIDUZIONI PER LE UTENZE DOMESTICHE

1. Ai sensi dell'art. 1, comma 659, della Legge 27/12/2013, n. 147, per le utenze domestiche che provvedono a smaltire in proprio gli scarti compostabili mediante compostaggio domestico è prevista una riduzione del 15% della quota variabile del tributo, con effetto dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello di presentazione di apposita istanza nella quale si attesta che verrà praticato il compostaggio domestico in modo continuativo.
2. Fino alla definizione di una specifica regolamentazione comunale in materia, l'applicazione della riduzione deve essere preceduta da apposita richiesta contenente l'impegno del contribuente sia alla pratica del compostaggio domestico di tutta la frazione organica biodegradabile umida e vegetale presente nei rifiuti urbani prodotti in modo continuativo sia ad assicurare l'accesso del personale incaricato alla verifica delle modalità e/o della qualità della sua produzione. Il contribuente è inoltre tenuto a dimostrare di avere a disposizione, nelle immediate vicinanze dell'abitazione, un orto, un giardino o un'area verde in cui utilizzare in modo diretto il compost prodotto, avente una superficie di almeno 10 metri quadrati per abitante del nucleo familiare. Suddetta istanza sarà valida anche per gli anni successivi, purché non siano mutate le condizioni che danno diritto alla sua applicazione. Con la presentazione della sopra citata istanza il medesimo autorizza altresì il Comune a provvedere a verifiche, anche periodiche, al fine di accertare la reale pratica di compostaggio.
3. Il contribuente è tenuto a dichiarare il venir meno dell'attività di compostaggio domestico entro il termine previsto per la presentazione della dichiarazione di variazione. Le riduzioni cessano comunque alla data in cui vengono meno le condizioni per la loro fruizione, anche se non dichiarate.
4. Il Consiglio Comunale, su proposta attuativa della Giunta e tenuto conto dei risultati a consuntivo ottenuti, può introdurre ulteriori riduzioni (collettive e/o individuali) per le utenze domestiche che effettuano la raccolta differenziata.
5. Ai sensi dell'art. 9 bis del Decreto legge 47/2014 è riconosciuta una riduzione di 2/3 per le utenze domestiche possedute dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso.

DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 08 DEL 26/06/2020 DI APPROVAZIONE TARIFFE 2020

- UTENZE DOMESTICHE:

Agli utenti TARI verrà riconosciuto il rimborso totale in presenza dei sottoelencati requisiti, già previsti per l'ottenimento del bonus sociale relativo alle bollette di luce, gas ed acqua:

- a) ad un nucleo familiare con indicatore ISEE non superiore a 8.265 euro;
- b) ad un nucleo familiare con almeno 4 figli a carico (famiglia numerosa) e indicatore ISEE non superiore a 20.000 euro;
- c) ad un nucleo familiare titolare di Reddito di cittadinanza o Pensione di cittadinanza

Per poter ottenere il predetto rimborso, i soggetti interessati dovranno presentare idonea documentazione entro la scadenza del pagamento della seconda rata relativa all'anno 2020.

RIDUZIONI UTENZE NON DOMESTICHE

REGOLAMENTO COMUNALE GESTIONE TARI

ART. 22

RIDUZIONI PER LE UTENZE NON DOMESTICHE

1. Per i locali o le aree diverse dalle abitazioni, adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo ma ricorrente, e comunque per un periodo complessivo nel corso dell'anno non superiore a 210 giorni, si applica una riduzione della tassa pari al 20%, purché le condizioni di cui sopra risultino dalla licenza o da altra autorizzazione amministrativa rilasciata dai competenti organi.
2. La riduzione tariffaria sopra indicata compete a richiesta dell'interessato e decorre dall'anno successivo a quello della richiesta, salvo che non sia domandata contestualmente alla dichiarazione di inizio possesso/detenzione o di variazione tempestivamente presentata, nel cui caso ha la stessa decorrenza della dichiarazione. Il contribuente è tenuto a dichiarare il venir meno delle condizioni che danno diritto alla sua applicazione entro il termine previsto per la presentazione della dichiarazione di variazione. La stessa cessa comunque alla data in cui vengono meno le condizioni per la sua fruizione, anche se non dichiarate.
3. Ai sensi dell'art. 1, comma 658 L. 147/2013 e dell'art. 37 della Legge 221/2015, le imprese agricole e florovivaistiche che praticano un sistema di compostaggio aerobico hanno diritto ad una riduzione pari al 15% della parte variabile della tariffa. La riduzione compete esclusivamente a seguito di presentazione di istanza da parte del contribuente, unitamente alla dichiarazione di impegno alla pratica di compostaggio in modo continuativo. L'istanza produce i propri effetti a decorrere dal 1 gennaio dell'anno successivo alla presentazione al protocollo. A seguito della presentazione della suddetta istanza, il Comune potrà in ogni momento procedere alla verifica, anche periodica, dell'effettiva attività di compostaggio.
4. Le utenze non domestiche relative ad attività commerciali, industriali, professionali e produttive in genere, che producono o distribuiscono beni alimentari, possono sottoporre al Comune un progetto di cessione a titolo gratuito, diretta o indiretta, di tali beni alimentari agli indigenti e alle persone in maggiori condizioni di bisogno ovvero per l'alimentazione animale. Il Comune, valutato il progetto, con proprio provvedimento potrà riconoscere un coefficiente di riduzione della parte variabile della tariffa proporzionale alla quantità debitamente certificata dei beni e dei prodotti ritirati dalla vendita e oggetto di donazione, nella misura massima del 30%.

DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 08 DEL 26/06/2020 DI APPROVAZIONE TARIFFE 2020

- UTENZE NON DOMESTICHE:

Sono applicate le seguenti riduzioni:

- a) Riduzione della quota variabile in proporzione ai giorni di chiusura (da calcolarsi dall'8 marzo) per le tipologie di attività di cui alla tabella 1a) dell'allegato A alla delibera ARERA 158/2020;
- b) Riduzione della quota variabile, nella misura del 25%, per le attività ricomprese nella tabella 1b) e nella tabella 2) dell'allegato A alla delibera ARERA 158/2020;
- c) un'apposita riduzione del 50% nella parte fissa e nella parte variabile del tributo per le utenze che si trovano nelle seguenti condizioni:
  - locali e aree occupate o detenute da scuole pubbliche di ogni ordine e grado, statali e non statali, purché ricadenti nell'ambito della vigilanza generale demandata ai competenti organi dell'amministrazione scolastica pubblica comprese le scuole materne;
  - locali ed aree destinati ad oratori